

Parrocchia Madonna di Lourdes
BUSA DI VIGONZA

Comunità viva

Via Aldo Moro 15 – 35010 Vigonza (PD) - Tel/fax 049 6226363
Email: busa@diocesipadova.it - www.parrocchiabusa.it

Anno 40 - Numero 40 **Dal 16 al 23 novembre 2025**

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Arriviamo a questo Vangelo della liturgia della settimana scorsa, nella quale vedevamo i vari passaggi che ci hanno portato dal contemplare la bellezza e la preziosità del tempio costruito dall'uomo, alla scoperta del fatto che, in Cristo, si verifica l'incontro perfetto tra Dio e l'uomo, e che, per la grazia che riceviamo nel battesimo, anche noi siamo chiamati ad essere tempio di Dio. Il Vangelo di oggi riprende il tema del tempio, ricordandoci che di quello costruito dall'uomo non resterà niente. E cos'è che non crolla, cos'è che va oltre la morte? Cosa andrà oltre l'ultimo capitolo? Di solito troviamo vari modi per rispondere a questa domanda, o forse per non pensarci, o quantomeno per allontanarla il più possibile: cerchiamo di stare bene, di mettere da parte qualche soldo, di divertirci, e facciamo anche bene a cercare tutte queste cose, ma la domanda resta ancora in piedi e senza risposta: cosa supera la morte? Gesù ci dice di non farci ingannare, perché il grande rischio è trascorrere le giornate non vivendo ma sopravvivendo, cercando di esorcizzare questo tema del limite. Il Vangelo ci dice che ci saranno fatti terrificanti e che quando capiterà di essere messi in queste tribolazioni, avremo possibilità di dare testimonianza. Non è solo il momento in cui tutto sembra assurdo, ma è il momento in cui il cristiano mostra chi è davvero, è il momento della croce che rivela chi sono, che dà l'occasione della testimonianza. E poi il testo continua e ci dice di non preparare la nostra difesa; e come mai? Come facciamo ad essere pronti allora? Come faremo a rispondere? Perché arriveremo preparati a quei fatti, arriveremo con uno stile di vita, con una relazione che ci tiene in piedi. Allora possiamo rispondere alla domanda di prima: cos'è che va oltre la distruzione? La nostra relazione con il Signore, perché è Lui che vince la nostra morte. L'amore ricevuto, l'amore che ci ha già salvato dalla morte. Il Signore fa diventare le cose altre. Gli altri ti uccidono

ma neanche un capello del tuo capo va perduto: ma è un controsenso! La mia vita è nelle mani di Dio e allora niente va perduto. Cosa rimane allora, quali sono quelle pietre che rimangono in piedi? Sono quelle che posa il Signore nella nostra vita, sono quelle che Lui stesso pianta. Nell'antico testamento ci sono momenti in cui chi fa esperienza di Dio dopo erige un altare, pianta una pietra per ricordare che lì ha avuto un incontro con Dio. Nella nostra vita ci sono momenti nei quali abbiamo incontrato Dio, che possiamo identificare come momenti fondamentali e fondanti della nostra vita. Lì abbiamo incontrato Dio. Quelle sono le pietre sulle quali troviamo appoggio saldo per poter costruire chi siamo quando ci torniamo col cuore e con la memoria, quando ricordiamo. Nel ricordo di chi siamo per Dio e quindi di chi è Dio per noi, possiamo scoprire la nostra identità. E la bellezza di queste pietre che non cadono ma rimangono lì non è una nostra invenzione. Quelle pietre ci hanno cambiato la vita. C'è un prima e un dopo che è opera di Dio. Rimane quello che ha edificato Dio, quello che è secondo Dio, quello che sa di eternità.

_____

_____

_____

I vostri sacerdoti

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica	16	Ore Ore	9.30 11.00	Giornata mondiale del Povero Incontro Post Battesimo
Lunedì	17	Ore	15.30	MagliAmo
Martedì	18	Ore	15.30	Incontro Adultissimi
Sabato	22	Ore	8.30	Colazione dei Catechisti

Cucine popolari. Il 16 novembre si celebra la nona Giornata mondiale dei poveri voluta da Papa Francesco nel 2016, anno del Giubileo della Misericordia. Papa Francesco desiderava che «La Chiesa, attraverso azioni tangibili delle comunità cristiane, diventi sempre più segno della carità di Cristo verso gli ultimi e i bisognosi». La Giornata vuole incoraggiare tutti a opporsi alla «cultura dello scarto e dello spreco» abbracciando la cultura dell'incontro. Le Cucine Economiche Popolari dal 1882 continuano ad essere un luogo per chi non ha luogo, offrendo risposte ai bisogni primari; ma sono soprattutto un luogo di relazioni per chi

è invisibile ad occhi distratti. Le Cucine sono un'opera della Chiesa di Padova quindi ci sentiamo in famiglia e per questo abbiamo pensato di chiedere accoglienza alla vostra parrocchia per un banchetto a sostegno del nostro servizio. Con un'offerta di 10 euro riceverai in dono un sacchetto di biscotti di pasticceria e con un'offerta di 5 euro un sacchetto di farina. Un gesto semplice per essere "segno della carità di Cristo verso gli ultimi e i bisognosi". La tua offerta ci permetterà di continuare a offrire ascolto, cura e un pasto caldo a chi vive situazioni di fragilità e solitudine. A nome della Fondazione Nervo Pasini, degli operatori e dei volontari, grazie per averci accolto e scelto di essere accanto a noi e a chi vive una situazione di fragilità.

Don Luca Facco Presidente Fondazione Nervo Pasini
Sr Albina Zandonà Direttrice Cucine Economiche Popolari

NOTIZIE DI FAMIGLIA

ISCRIZIONE AL CATECHISMO DELLA 1ª ELEMENTARE

Sono aperte le iscrizioni al catechismo della prima elementare, che comincerà a gennaio. Potete rivolgervi ad Agnese, la referente del Catechismo, al numero 339 404 0128.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Ritiro di Avvento. Come ogni anno, la nostra parrocchia offre un ritiro spirituale in preparazione al Natale. Si terrà domenica 30 novembre dalle 16.00 alle 18.30 in chiesa.

NOI - CIRCOLO GIOVANNI PAOLO II

PRANZO DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE. Anche quest'anno faremo il nostro tradizionale pranzo della comunità, lunedì 8 dicembre alle ore 12,30. Coloro che sono interessati a partecipare sono pregati di chiamare Francesco Zorzato (338 3975961), entro il 2 dicembre e versando 10 euro di caparra.

LE CELEBRAZIONI

XXXIII Domenica del Tempo Ordinario	**16**	**Ore**	**9.30** **11.00** **18.30**	**S. Messa** per la comunità **S. Messa** per Antonia **S. Messa**
Lunedì *Santa Elisabetta d'Ungheria*	17	Ore	7.45 18.30	S. Messa S. Messa
Martedì	18	Ore	7.45 18.30	S. Messa S. Messa
Mercoledì	19	Ore	7.45 18.30	S. Messa S. Messa per Giulia e Pietro De Bastiani e defunti famiglia Recco
Giovedì	20	Ore	7.45 18.30	S. Messa S. Messa per Gianni Forin
Venerdì *Presentazione della Beata Vergine Maria*	21	Ore	7.45 18.30	S. Messa S. Messa
Sabato *Santa Cecilia*	22	Ore	7.45 **18.30**	S. Messa **S. Messa prefestiva**
NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO RE DELL'UNIVERSO	**23**	**Ore**	**9.30** **11.00** **18.30**	**S. Messa** per la comunità **S. Messa** **S. Messa**

Rosario in chiesa: Ogni giorno alle 18.00
Adorazione Eucaristica: Giovedì dalle 19.00 alle 19.30
Lodi mattutine: Giorni feriali alle ore 7.30.